

Codice A1604B

D.D. 20 settembre 2021, n. 596

**Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione delle aree di salvaguardia di undici sorgenti potabili - denominate Bagnau, Barbotta inferiore, Barbotta soprastrada, Barbotta sottostrada, Barfè d'Amount superiore, Barfè d'Amount inferiore, Castelletto, Fieugira, Marchetti inferiore, Marchetti superiore destra, Marchetti superiore sinistra - ubicate nei Comuni di Angrogna (TO) e di Torre Pellice (TO) e gestite dalla Soc**



**ATTO DD 596/A1604B/2021**

**DEL 20/09/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1604B - Tutela delle acque**

**OGGETTO:** Regolamento regionale 15/R/2006 – Definizione delle aree di salvaguardia di undici sorgenti potabili - denominate Bagnau, Barbotta inferiore, Barbotta soprastrada, Barbotta sottostrada, Barfè d'Amount superiore, Barfè d'Amount inferiore, Castelletto, Fieugira, Marchetti inferiore, Marchetti superiore destra, Marchetti superiore sinistra - ubicate nei Comuni di Angrogna (TO) e di Torre Pellice (TO) e gestite dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T. S.p.A.).

L'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "Torinese", d'intesa con la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (di seguito S.M.A.T. S.p.A.) - ente gestore del Servizio Idrico Integrato per il territorio comunale di Angrogna (TO) nonché committente dello studio per la ridefinizione delle aree di salvaguardia - con nota in data 26 maggio 2021, ha trasmesso la Determinazione del Direttore Generale n. 120 del 26 maggio 2021 con la documentazione a supporto della proposta di definizione delle aree di salvaguardia ai sensi del regolamento regionale 15/R/2006 e ss.mm.ii. di undici sorgenti potabili che ricadono nei Comuni di Angrogna (dieci) e di Torre Pellice (una), in una fascia altimetrica compresa tra 892 e 1.366 metri s.l.m..

Si riporta, di seguito, l'ubicazione catastale delle undici opere di presa:

Comune di Angrogna:

- *Bagnau* - particella catastale n. 620 del foglio di mappa n. 12 - quota 1.342 metri s.l.m.;
- *Barbotta inferiore* - particella catastale n. 59 del foglio di mappa n. 27 - quota 1.088 metri s.l.m.;
- *Barbotta sottostrada* - particella catastale n. 1 del foglio di mappa n. 31 - quota 1.092 metri s.l.m.;
- *Barbotta soprastrada* - particella catastale n. 61 del foglio di mappa n. 30 - quota 1.105 metri s.l.m.;
- *Barfè d'Amount superiore* - particella catastale n. 86 del foglio di mappa n. A23 - quota 1.345 metri s.l.m.;
- *Castelletto* - particella catastale n. 25 del foglio di mappa n. A16 - quota 1.366 metri s.l.m.;

- *Fieugira* - particella catastale n. 41 del foglio di mappa n. A16 - quota 1.323 metri s.l.m.;
- *Marchetti inferiore* - particella catastale n. 525 del foglio di mappa n. 31 - quota 892 metri s.l.m.;
- *Marchetti superiore destra* - particella catastale n. 60 del foglio di mappa n. 31 - quota 980 metri s.l.m.;
- *Marchetti superiore sinistra* - particella catastale n. 61 del foglio di mappa n. 31 - quota 980 metri s.l.m..

#### Comune di Torre Pellice:

- *Barfè d'Amount inferiore* - particella catastale n. 6 del foglio di mappa n. 1 - quota 1.339 metri s.l.m..

Le aree di salvaguardia delle suddette sorgenti risultano attualmente perimetrate con il criterio geometrico stabilito dalla normativa statale che - in assenza di uno specifico provvedimento regionale - prevede *una circonferenza di raggio 200 metri, con centro nel punto di presa*. Per quanto concerne il regime idrogeologico delle sorgenti non sono disponibili dati di portata acquisiti in continuo, tuttavia, osservazioni effettuate dai tecnici dell'Ente gestore hanno permesso di verificarne la continuità nel tempo e di stimarne la portata.

Il riferimento del titolo all'uso per le sorgenti in esame è la determinazione della Città Metropolitana di Torino n. 538-16168/2028 del 28 giugno 2018.

La sorgente *Bagnau* - TO-S-01159 - è ubicata nella porzione centro settentrionale del territorio comunale di Angrogna, in un tratto di versante esposto prevalentemente ad Ovest caratterizzato da una pendenza media di circa 30°, nel quale non sono visibili fenomeni franosi attivi o quiescenti, né in prossimità della captazione. Il bottino di presa è in cemento e in buone condizioni; al suo interno è presente la venuta principale, al fondo di una piccola camera in cui ci sono due piccole vasche di decantazione; all'interno del manufatto, sulla sinistra, è presente la captazione di una seconda venuta, di portata sensibilmente più bassa rispetto alla prima, anch'essa raccolta in due piccole vasche di decantazione e poi fatta confluire nelle acque della prima venuta. Le acque captate vengono convogliate nella vasca di raccolta ubicata circa 50 metri più a valle, per poi alimentare, successivamente, l'acquedotto di Angrogna denominato *Pradeltorno*.

Il substrato pre-quadernario del bacino di alimentazione della sorgente è costituito dai micascisti e dagli gneiss appartenenti all'Unità Dora-Maira, ricoperti dalla copertura quadernaria, formata da un accumulo di detrito di falda a grossi blocchi in matrice ghiaioso-sabbiosa-limosa, presente in percentuale variabile.

L'area di alimentazione si estende fino al crinale in cui sono situate le case denominate *Bagnau*, con una forma allungata verso Nord-Nord Ovest e si riconoscono, soprattutto, aree prative, saltuariamente utilizzabili come pascoli; sono inoltre presenti alcuni edifici utilizzati saltuariamente ad uso abitativo non collegati alla rete fognaria e brevi tratti di viabilità secondaria; l'area di emergenza è invece caratterizzata da bosco misto e da vegetazione arbustiva in evoluzione.

L'acquifero che alimenta la sorgente è caratterizzato da una permeabilità da media a medio-alta per porosità e coinvolge, principalmente, i depositi detritici di versante e la coltre detritico-colluviale e, secondariamente, la parte alterata del substrato roccioso; l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento della neve. La sorgente ha un regime molto variabile della portata, con valori che oscillano tra 0,1 e 3 l/s; non sono presenti installazioni per la misura sistematica della portata nel tempo.

Le tre sorgenti *Barbotta - inferiore, sottostrada* e *soprastrada* - sono situate a meno di 100 metri di distanza tra loro nella porzione centro-orientale del territorio comunale di Angrogna, in un tratto di versante esposto prevalentemente a Ovest caratterizzato mediamente da pendenza media di circa 15°. In particolare, la sorgente *Barbotta inferiore* è ubicata in un'area prativa a pendenza inferiore a 5°, mentre le sorgenti *Barbotta soprastrada* e *sottostrada* sono localizzate al piede di tratti di versante a pendenza maggiore, superiore a 20°. Non sono visibili fenomeni franosi attivi o

quiescenti in prossimità delle captazioni.

Le sorgenti *Barbotta inferiore* - TO-S-01163 - e *Barbotta sottostrada* - TO-S-01157 - sono captate mediante un semplice bottino di presa in cemento, in buone condizioni. Il manufatto di captazione della sorgente *Barbotta soprastrada* - TO-S-01165 - è invece costituito da una struttura sviluppata verticalmente verso il basso che raggiunge il contatto tra il substrato e la copertura quaternaria intercettando le acque dell'acquifero; il manufatto è in cemento, di dimensioni circa 3x3 metri e in buone condizioni. Le acque captate dalle tre sorgenti, che alimentano l'acquedotto di Angrogna denominato *San Lorenzo*, vengono fatte confluire in un'unica vasca di raccolta, ubicata nei pressi della sorgente *Barbotta inferiore*.

Il substrato pre-quaternario del bacino di alimentazione delle sorgenti *Barbotta* è costituito dai micascisti e dagli gneiss appartenenti all'Unità Dora-Maira; nell'area di emergenza la copertura quaternaria è costituita da coltre detritico-colluviale di spessore variabile, formata da clasti di gneiss e micascisti in matrice ghiaioso-sabbiosa-limosa, presente in percentuale variabile.

L'area di alimentazione si estende fino allo spartiacque che coincide con il limite comunale con Prarostino, con una forma allungata verso Nord-Ovest e si riconoscono aree prative, saltuariamente utilizzabili come pascoli e aree a bosco misto; sono inoltre presenti, nella parte più alta del bacino, alcuni edifici utilizzati saltuariamente ad uso abitativo non collegati alla rete fognaria e brevi tratti di viabilità secondaria; le aree di emergenza sono invece caratterizzate da prati e da boschi misti in evoluzione.

L'acquifero che alimenta le sorgenti è caratterizzato da una permeabilità media per porosità e coinvolge principalmente i depositi detritici di versante e la coltre detritico-colluviale, e secondariamente la parte alterata del substrato roccioso; l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento della neve. Le sorgenti hanno un regime molto variabile della portata, con valori di circa 0,45 l/s (*Barbotta inferiore*), 0,5 l/s (*Barbotta sottostrada*) e 0,8 l/s (*Barbotta soprastrada*); non sono presenti installazioni per la misura sistematica della portata nel tempo.

La sorgente *Barfè d'Amount superiore* - TO-S-01162 - è ubicata nella porzione del territorio comunale di Angrogna in corrispondenza del confine con il Comune di Torre Pellice a Sud, in un tratto di versante esposto prevalentemente a Nord-Est caratterizzato mediamente da pendenza media di circa 25°. Non sono visibili fenomeni franosi attivi o quiescenti in prossimità della captazione, né nel bacino di alimentazione che, tuttavia, ricade all'interno di un'area interessata da attività valanghiva potenziale.

Il bottino di presa è in cemento e in buone condizioni; le acque della sorgente alimentano l'acquedotto di Angrogna denominato *Barfè D'Amount* e vengono fatte confluire in una vasca di raccolta insieme alle acque della vicina sorgente *Barfè D'Amount inferiore*.

Il substrato pre-quaternario del bacino di alimentazione della sorgente è costituito dai micascisti e dagli gneiss appartenenti all'Unità Dora-Maira; nell'area di emergenza la copertura quaternaria è costituita da coltre detritico colluviale e detrito di falda di spessore variabile, formata da clasti in matrice ghiaioso-sabbiosa-limosa, presente in percentuale variabile.

L'area di alimentazione si sviluppa, principalmente, nel Comune di Torre Pellice ed è caratterizzata, così come l'area di emergenza, da praterie d'alta quota, saltuariamente utilizzabili come pascoli e da porzioni di aree a vegetazione arbustiva in evoluzione.

L'acquifero che alimenta la sorgente è caratterizzato da una permeabilità mista per porosità e per fratturazione, coinvolgendo la coltre detritico-colluviale e la parte alterata e fratturata del substrato roccioso; l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento della neve. La sorgente ha un regime molto variabile della portata, con valori spesso molto inferiore a 1 l/s; non sono presenti installazioni per la misura sistematica della portata nel tempo.

La sorgente *Barfè d'Amount inferiore* - TO-S-01168 - è ubicata nella porzione del territorio comunale di Torre Pellice in corrispondenza del confine con il Comune di Angrogna a Nord, in un tratto di versante esposto prevalentemente a Nord-Est caratterizzato mediamente da pendenza media

di circa 25°, nei pressi della sponda sinistra di un corso d'acqua inciso. Non sono visibili fenomeni franosi attivi o quiescenti in prossimità della captazione, né nel bacino di alimentazione che, tuttavia, ricade all'interno di un'area interessata da attività valanghiva potenziale; la presenza di affioramenti sub-verticali di rocce caratterizzate da fratturazione da bassa a media rende possibile il verificarsi di fenomeni di crollo in occasione di eventi meteorici intensi. Il bottino di presa è in cemento e in buone condizioni; le acque della sorgente alimentano l'acquedotto di Angrogna denominato *Barfè d'Amount* e vengono fatte confluire in una vasca di raccolta insieme alle acque della vicina sorgente *Barfè d'Amount superiore*.

Il substrato pre-quadernario del bacino di alimentazione della sorgente è costituito dai micascisti e dagli gneiss appartenenti all'Unità Dora-Maira, interessato da debole fratturazione a monte della captazione e lungo i versanti limitrofi; nell'area di emergenza la copertura quadernaria è costituita da coltre detritico colluviale, di spessore variabile.

L'area di alimentazione si sviluppa interamente nel Comune di Torre Pellice ed è caratterizzata, così come l'area di emergenza, da praterie d'alta quota, saltuariamente utilizzabili come pascoli e da porzioni di aree a vegetazione arbustiva in evoluzione; sono presenti brevi tratti di viabilità secondaria.

L'acquifero che alimenta la sorgente è caratterizzato da una permeabilità mista per porosità e per fratturazione, che coinvolge la coltre detritico-colluviale e la parte alterata e fratturate del substrato roccioso; l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento della neve. La sorgente ha un regime molto variabile della portata, con valori spesso molto inferiore a 1 l/s; non sono presenti installazioni per la misura sistematica della portata nel tempo.

La sorgente *Castelletto* - TO-S-01169 - è ubicata nella porzione centro settentrionale del territorio comunale di Angrogna, in un tratto di versante esposto prevalentemente a Sud-Ovest caratterizzato da pendenza media di circa 15°. Non sono visibili fenomeni franosi attivi o quiescenti in prossimità della captazione tuttavia, per la presenza di affioramenti rocciosi sub-verticale a monte del bottino, non si può escludere il potenziale verificarsi di fenomeni di caduta massi in concomitanza di eventi pluviometrici intensi.

Il manufatto di captazione è costituito da una struttura in cemento in discrete condizioni, al cui interno è presente una trincea. Le acque captate vanno ad alimentare l'acquedotto di Angrogna denominato *Pradeltorno*.

Il substrato pre-quadernario del bacino di alimentazione della sorgente è costituito dai micascisti e dagli gneiss appartenenti all'Unità Dora-Maira che, a monte della captazione, affiorano localmente formando piccole pareti sub-verticali compatte; il grado di fratturazione è variabile e i livelli più fini e fratturati sono interessati da debole alterazione da parte degli agenti meteorici. Nell'area di emergenza la copertura quadernaria è costituita dalla coltre detritico colluviale e da detrito di falda, in scarsa matrice ghiaioso-sabbiosa-limosa, in percentuale variabile.

Nel bacino di alimentazione, che si estende fino alla cresta del monte Castelletto, in corrispondenza del confine con il Comune di San Germano Chisone, si riconoscono, in ugual misura, boschi e aree prative, ubicate nella parte più alta del bacino e saltuariamente utilizzate come pascoli; è presente un breve tratto di viabilità secondaria. L'area di emergenza è invece caratterizzata da prato e da vegetazione arbustiva in evoluzione.

L'acquifero che alimenta la sorgente è caratterizzato da una permeabilità media per porosità e coinvolge, principalmente, i depositi detritici di versante e la coltre detritico-colluviale e, secondariamente, la parte alterata del substrato roccioso; l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento della neve. La sorgente ha un regime molto variabile della portata, con valori spesso molto inferiore a 0,5 l/s; non sono presenti installazioni per la misura sistematica della portata nel tempo.

La sorgente *Fieugira* - TO-S-01166 - è ubicata nella porzione centro settentrionale del territorio comunale di Angrogna, in un tratto di versante esposto prevalentemente a Sud-Ovest caratterizzato

da pendenza media di circa 15°, nel quale non sono visibili fenomeni franosi attivi o quiescenti, né in prossimità della captazione. Il bottino di presa è in cemento, in discrete condizioni; le acque captate vanno ad alimentare l'acquedotto di Angrogna denominato *Pradeltorno*.

Il substrato pre-quadernario del bacino di alimentazione della sorgente è costituito dai micascisti e dagli gneiss appartenenti all'Unità Dora-Maira; il grado di fratturazione è variabile e i livelli più fini e fratturati sono interessati da debole alterazione da parte degli agenti meteorici. In tutta l'area il substrato roccioso è ricoperto da uno strato di coltre detritico colluviale.

Il bacino di alimentazione, che si estende fino alla cresta del monte Castelletto, in corrispondenza del confine con il Comune di San Germano Chisone, è occupato da bosco per la maggior parte e, in maniera limitata, nella parte più alta, da aree prative, saltuariamente utilizzabili come pascoli; l'area di emergenza, invece, è caratterizzata da un bosco di latifoglie.

L'acquifero che alimenta la sorgente è caratterizzato da una permeabilità media per porosità e coinvolge, principalmente, la coltre detritico-colluviale e, secondariamente, la parte alterata del substrato roccioso e l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento della neve. La sorgente ha un regime molto variabile della portata, con valori medi inferiore a 0,2 l/s; non sono presenti installazioni per la misura sistematica della portata nel tempo.

La sorgente *Marchetti inferiore* - TO-S-01160 - è ubicata nella porzione centrale del territorio comunale di Angrogna, immediatamente a valle della borgata omonima, in un tratto di versante esposto prevalentemente a Sud-Ovest caratterizzato da pendenza media di circa 20°. Non sono visibili fenomeni franosi attivi o quiescenti in prossimità della captazione. Il bottino di presa è in cemento e in buone condizioni, costituito da una grossa camera al fondo della quale è presente la venuta; le acque captate vanno ad alimentare l'acquedotto di Angrogna denominato *San Lorenzo*.

Il substrato pre-quadernario del bacino di alimentazione della sorgente, costituito dai micascisti e dagli gneiss appartenenti all'Unità Dora-Maira, non affiora nell'area della captazione; in tutta l'area intorno all'emergenza è presente un livello continuo di coltre detritico colluviale, formata da clasti in abbondante matrice limoso-argillosa, di spessore variabile.

Il bacino di alimentazione è occupato, principalmente, da bosco e, secondariamente, da aree prative non utilizzate per il pascolo di animali, da edifici residenziali e turistico-ricettivi utilizzati saltuariamente, alcuni allacciati alla rete fognaria e altri no e da tratti di strade asfaltate e sterrate, che rappresentano la viabilità di accesso ai diversi fabbricati; l'area di emergenza è invece caratterizzata dalla presenza di bosco di latifoglie.

L'acquifero che alimenta la sorgente è caratterizzato principalmente da permeabilità media per porosità e coinvolge la coltre detritico-colluviale e, in limitata parte, si sviluppa nella parte alterata del substrato roccioso; l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento della neve.

Le sorgenti *Marchetti superiore destra e sinistra* - TO-S-01167 e TO-S-01161 - sono situate a breve distanza tra loro nella porzione centrale del territorio comunale di Angrogna, a monte della borgata omonima, in un tratto di versante esposto prevalentemente a Sud-Ovest caratterizzato da pendenza media di circa 10°. Non sono visibili fenomeni franosi attivi o quiescenti in prossimità della captazione, che si trova nei pressi di un impluvio debolmente inciso. Entrambe le sorgenti sono captate mediante bottini di presa in cemento: il manufatto della sorgente *Marchetti destra* è in buone condizioni, mentre quello della sorgente *sinistra* è in uno stato meno buono; le acque derivate dalle sorgenti confluiscono nella vasca Marchetti, ubicata a pochi metri di distanza dalle captazioni e vanno poi ad alimentare l'acquedotto di Angrogna denominato *San Lorenzo*.

Il substrato pre-quadernario del bacino di alimentazione delle sorgenti, costituito dai micascisti e dagli gneiss appartenenti all'Unità Dora-Maira, non affiora nell'area delle captazioni; in tutta l'area intorno alle emergenze è presente un livello continuo di coltre detritico colluviale, costituita da clasti in abbondante matrice limoso-argillosa, di spessore variabile.

Il bacino di alimentazione si estende lungo il versante a monte delle captazioni fino ad incontrare il bacino di alimentazione delle sorgenti *Barbotta* ed è occupato, principalmente, da bosco e,

secondariamente, da aree prative utilizzate sporadicamente come pascoli, da edifici utilizzati saltuariamente come residenze non allacciati alla rete fognaria e da tratti di strade asfaltate e sterrate, che rappresentano la viabilità di accesso ai diversi fabbricati; le aree di emergenza sono invece caratterizzate dalla presenza di bosco di latifoglie.

L'acquifero che alimenta le sorgenti è caratterizzato principalmente da permeabilità media per porosità e coinvolge la coltre detritico-colluviale e, in limitata parte, si sviluppa nella parte alterata del substrato roccioso; l'alimentazione è garantita dalle acque piovane e di scioglimento della neve.

Non essendo presenti misuratori di portata fissi all'interno dei manufatti di captazione perché le caratteristiche delle opere di presa non consentono la misura delle portate delle singole sorgenti, non è stato possibile definire le curve di efflusso sorgivo, né determinare il tempo di dimezzamento o la velocità di flusso e, pertanto, non si è potuto valutare la vulnerabilità intrinseca degli acquiferi captati. In assenza di tale parametro si è proceduto al dimensionamento delle aree di salvaguardia imponendo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, le condizioni maggiormente cautelative, corrispondenti ad un elevato grado di vulnerabilità intrinseca (Classe A) e, di conseguenza, le aree di salvaguardia che ne sono risultate coincidono con i bacini di alimentazione e hanno le seguenti caratteristiche dimensionali.

#### Sorgente Bagnau (TO-S-01159):

- zona di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa della sorgente;
- zona di rispetto ristretta, di forma trapezoidale, un'apertura laterale di 45° rispetto ai margini laterali della zona di tutela assoluta, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dall'opera di presa della sorgente;
- zona di rispetto allargata, di forma poligonale ed un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalla sorgente.

#### Sorgenti Barbotta: inferiore (TO-S-01163), sottostrada (TO-S-01157) e soprastrada (TO-S-01165):

- zone di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa di ciascuna sorgente;
- zona di rispetto ristretta, unica per tutte e tre le captazioni, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dall'opera di presa della sorgente altimetricamente più alta (*Barbotta inferiore*);
- zona di rispetto allargata, unica per tutte e tre le captazioni, di forma poligonale ed un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalle tre sorgenti.

#### Sorgente Barfè d'Amount superiore (TO-S-01162):

- zona di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa della sorgente;
- zona di rispetto ristretta, di forma trapezoidale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dall'opera di presa della sorgente;
- zona di rispetto allargata, di forma poligonale ed un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalla sorgente.

#### Sorgente Barfè d'Amount inferiore (TO-S-01168):

- zona di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa della sorgente; tale zona risulta troncata a valle e a lato della scaturigine;
- zona di rispetto ristretta, di forma trapezoidale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dall'opera di presa della

sorgente;

- zona di rispetto allargata, di forma poligonale ed un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalla sorgente.

Sorgente Castelletto (TO-S-01169):

- zona di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa della sorgente;
- zona di rispetto ristretta, di forma trapezoidale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dall'opera di presa della sorgente;
- zona di rispetto allargata, di forma poligonale ed un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalla sorgente.

Sorgente Fieugira (TO-S-01166):

- zona di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa della sorgente;
- zona di rispetto ristretta, di forma trapezoidale, un'apertura laterale di 45° rispetto ai margini laterali della zona di tutela assoluta, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dall'opera di presa della sorgente;
- zona di rispetto allargata, di forma poligonale ed un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalla sorgente.

Sorgente Marchetti inferiore - (TO-S-01160):

- zona di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa della sorgente;
- zona di rispetto ristretta, di forma trapezoidale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dall'opera di presa della sorgente;
- zona di rispetto allargata, di forma poligonale ed un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalla sorgente.

Sorgenti Marchetti superiore destra (TO-S-01167) e sinistra (TO-S-01161):

- zone di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa di ciascuna sorgente;
- zona di rispetto ristretta, unica per entrambe le captazioni, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dall'opera di presa di ciascuna sorgente;
- zona di rispetto allargata, unica per entrambe le captazioni, di forma poligonale ed un'estensione a monte, a partire dal limite della zona di rispetto ristretta, dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalle due sorgenti.

Le suddette zone sono rappresentate con le relative dimensioni e con l'elenco delle particelle catastali interessate nei seguenti elaborati:

- *“COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTE BAGNAU - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000”;*
- *“COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTI BARBOTTÀ - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - tavola 1 di 2 e tavola 2 di 2 - scala 1 : 2.000”;*
- *“COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTE BARFE' - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000”;*
- *“COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTE CASTELLETTO - CARTA DEI CENTRI DI*

*PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000”;*

- “*COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTE FIEUGIRA - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000”;*
  - “*COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTE MARCHETTI INFERIORE - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000”;*
  - “*COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTI MARCHETTI SUPERIORE - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000”;*
- agli atti con la documentazione trasmessa.

All'interno delle aree di salvaguardia delle sorgenti *Bagnau, Barfè d'Amount superiore, Barfè d'Amount inferiore, Castelletto, Fieugira e Marchetti inferiore* non sono presenti attività agricole e silvo- pastorali; per queste aree pertanto, non sussistendo gli impieghi agricoli e di pascolo del bestiame previsti dal regolamento regionale 15/R/2006, non risulta essere necessario redigere il Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari di cui al relativo Allegato B. Nel caso, però, in cui venga modificata la gestione delle suddette aree, determinando un incremento delle attuali condizioni di rischio della risorsa connesso ad una eventuale futura utilizzazione agro-silvo-pastorale delle stesse, coloro che ne detengono i titoli d'uso saranno tenuti alla predisposizione del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari da trasmettere, sotto forma di comunicazione, alla Città metropolitana di Torino.

Nelle aree di salvaguardia delle sorgenti *Barbotta inferiore, sottostrada, soprastrada, Marchetti superiore destra e sinistra* è invece presente, pur su di una limitata superficie e in maniera sporadica, una modesta pressione antropica prodotta dal pascolo estivo del bestiame e, pertanto, si è resa necessaria la redazione del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari di cui all'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006; tuttavia, trovandosi in ambito di media montagna, ai sensi del medesimo regolamento, non è richiesto di approfondire gli studi riguardanti il profilo pedologico del terreno per:

- l'estrema variabilità pedologica dei versanti, con particolare riferimento alla profondità dei suoli agrari ed alla percentuale di scheletro presente, che rende difficoltosa e con ampio margine di errore l'estensione a livello areale della capacità protettiva dei suoli a partire dai profili realizzati e osservati;
- la dinamica d'infiltrazione delle precipitazioni meteoriche nel terreno che ha delle peculiarità proprie, per il ruolo rilevante di difficile quantificazione e di estrema variabilità che assumono lo scorrimento superficiale e lo scorrimento ipodermico (al di sotto dei primi centimetri di suolo).

Le aree di salvaguardia di tali sorgenti sono caratterizzate dalla presenza di superficie boscata, con prevalenza di acero-tiglio-frassineti, faggete e castagneti per quasi il 70 % della superficie interessata mentre poco più del 30 % è occupato da praterie e prato-pascoli destinati nella stagione estiva al pascolo. In questi contesti morfologici la gestione agricola delle zone di rispetto è pertanto desunta unicamente dalla valutazione della vulnerabilità intrinseca dell'acquifero alimentante le sorgenti che, nel caso specifico, è stata classificata come elevata e, di conseguenza, attribuibile alla Classe A per quanto riguarda gestione agricola; i terreni appartenenti a tale classe sono caratterizzati dal massimo rischio di contaminazione della risorsa idrica sotterranea e, pertanto, occorre limitare gli interventi agronomici e attenersi ad un'attenta gestione della tecnica colturale.

Nelle aree assimilate a bosco come definite dall'articolo 2, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 “*Orientamento e modernizzazione del sistema forestale a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57*” é vietato intervenire con mezzi di tipo chimico per scopi non agricoli finalizzati al contenimento della vegetazione.

L'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 “*Torinese*”, con nota in data 24 novembre 2017, ha trasmesso ai Comuni di Angrogna (TO), Torre Pellice (TO), Prarostino (TO) e San Germano Chisone (TO), all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest e all'Azienda Sanitaria Locale TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione -

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - la documentazione tecnica relativa alle proposte di definizione delle aree di salvaguardia delle undici sorgenti potabili - denominate *Bagnau, Barbotta inferiore, Barbotta soprastrada, Barbotta sottostrada, Barfè d'Amount superiore, Barfè d'Amount inferiore, Castelletto, Fieugira, Marchetti inferiore, Marchetti superiore destra, Marchetti superiore sinistra* - ubicate nei Comuni di Angrogna (dieci) e di Torre Pellice (una) e gestite dal gestore d'ambito, S.M.A.T S.p.A., al fine di ottenere i pareri di competenza secondo quanto previsto dall'Allegato D del regolamento regionale 15/R/2006.

Il Comune di Angrogna (TO), visionata la documentazione trasmessagli, con nota in data 22 gennaio 2018, ha formulato alcune osservazioni in merito alle proposte presentate; i Comuni di Torre Pellice (TO), Prarostino (TO) e San Germano Chisone (TO), anch'essi parzialmente interessati dalle aree di salvaguardia, non hanno fatto pervenire osservazioni.

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest, valutata la documentazione tecnica e gli elaborati allegati all'istanza, con nota in data 11 gennaio 2018, ha considerato adeguate e conformi ai criteri generali di cui al regolamento regionale 15/R/2006, le proposte di definizione presentate, condividendo l'individuazione e la valutazione dei centri di rischio effettuata dal Proponente che, nonostante il contesto nell'immediato intorno delle sorgenti risulti essere prevalentemente costituito da boschi, quasi privo di antropizzazione, ha identificato all'interno delle aree di salvaguardia alcune situazioni di criticità che è necessario mettere in sicurezza mediante adozione di idonee misure, come la verifica delle caratteristiche degli scarichi puntuali dei reflui a servizio dei fabbricati con uso stagionale estivo non allacciati alla rete fognaria, dei collettori fognari presenti e delle condizioni di drenaggio delle acque meteoriche e di dilavamento della viabilità secondaria che interferiscono con le zone di rispetto ristrette e allargate. Inoltre, nei bacini di alimentazione delle sorgenti *Barbotta inferiore, sottostrada, soprastrada, Marchetti superiore destra e sinistra* sono presenti aree adibite al pascolo di mandrie e greggi, seppur in maniera sporadica, e pertanto è risultato necessario redigere uno specifico Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari di cui all'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006.

Nella medesima nota, la stessa Agenzia, pur non evidenziando particolari criticità, ha tuttavia segnalato alcune osservazioni, rilevando quanto segue:

- va garantita l'applicazione e la sottoscrizione del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari redatto per le aree circostanti le sorgenti *Barbotta inferiore, sottostrada, soprastrada e Marchetti superiore destra e sinistra* da coloro che detengono il titolo d'uso dei terreni sottoposti a salvaguardia, per poi presentarlo alla Città Metropolitana di Torino, come previsto dall'articolo 6 del regolamento regionale 15/R/2006; in relazione alla destinazione d'uso agricolo di tali aree e quindi al possibile utilizzo delle stesse per il pascolo di bestiame, l'articolo 6, comma 1, punto m) del regolamento regionale 15/R/2006 vieta il pascolo e la stabulazione di bestiame che ecceda i 170 Kg/annui per ettaro di azoto presente negli effluenti, mentre il comma 2 dello stesso articolo vieta specificamente la stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta;
- in relazione agli edifici non allacciati alla rete fognaria che rientrano nelle aree di salvaguardia, in attesa del collettamento degli scarichi alla fognatura comunale in progetto, è necessario verificare che il sistema esistente di smaltimento dei reflui sia realizzato e gestito in condizioni di sicurezza nei confronti delle acque sotterranee, individuando, nel caso, idonee misure di messa in sicurezza degli stessi in grado di evitare la diffusione nel suolo o sottosuolo di liquami; nel caso di ristrutturazione potranno essere consentiti solo gli interventi edilizi di recupero conservativo che non comportino l'aumento delle unità immobiliari e gli interventi di adeguamento igienico-sanitario che non comportino ulteriori allacciamenti fognari; deve inoltre essere verificata anche l'eventuale presenza di serbatoi contenenti sostanze pericolose, quali le cisterne di stoccaggio di idrocarburi per l'alimentazione delle centrali termiche, verificandone lo stato di conservazione/tenuta e promuovendone la riconversione a sistemi alternativi che utilizzano

- combustibili gassosi;
- deve essere verificato che i tratti esistenti di viabilità che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia siano dotati di sistemi di raccolta delle acque di dilavamento o di sversamenti accidentali che ne impediscano la dispersione nel sottosuolo; dovrà inoltre essere assicurata la loro costante manutenzione da parte dell'ente responsabile della gestione delle infrastrutture stesse;
  - si provveda alla sistemazione e manutenzione delle zone di tutela assoluta, che dovranno essere completamente dedicate alla gestione della risorsa e, salvo comprovata impossibilità realizzativa, recintate al fine di garantire l'integrità delle relative opere; l'accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore ed alle autorità di controllo; dovranno essere realizzate, ove mancanti, adeguate opere di protezione dei manufatti di captazione dalle acque di ruscellamento e sarà necessario prevedere il controllo della vegetazione infestante nei pressi dei manufatti stessi;
  - nelle aree di salvaguardia dovrà essere vietato l'insediamento dei centri di pericolo individuati all'articolo 6, comma 1 del regolamento regionale 15/R/2006;
  - le aree di salvaguardia dovranno essere recepite negli strumenti urbanistici dei comuni interessati, i quali dovranno emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la definizione delle aree stesse.

L'Azienda Sanitaria Locale TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, esaminati gli atti tecnici prodotti ed effettuati gli opportuni accertamenti, con nota in data 26 giugno 2019, ha comunicato che non campiona l'acqua delle sorgenti in questione in prossimità delle emergenze stesse ma presso punti di controllo e di utenza lungo gli acquedotti serviti, evidenziando che negli ultimi 5 anni non sono stati rilevati esiti non conformi.

Ai sensi della vigente normativa in materia, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 23, in data 10 giugno 2021.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa è stato possibile accertare che le proposte di definizione risultano conformi ai criteri generali di cui al regolamento regionale 15/R/2006 recante "*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*" e ss.mm.ii.;

Atteso che le aree di salvaguardia proposte sono state dimensionate attraverso l'utilizzo di criteri tecnici rispondenti alla necessità di tutela delle acque destinate al consumo umano.

Accertato che le undici sorgenti potabili - denominate *Bagnau, Barbotta inferiore, Barbotta soprastrada, Barbotta sottostrada, Barfè d'Amount superiore, Barfè d'Amount inferiore, Castelletto, Fieugira, Marchetti inferiore, Marchetti superiore destra, Marchetti superiore sinistra* - ubicate nei Comuni di Angrogna (dieci) e di Torre Pellice (una) e gestite dalla S.M.A.T. S.p.A., sono state inserite nel Programma di adeguamento delle captazioni esistenti ai sensi della lettera b), comma 1 dell'articolo 9 del regolamento 15/R/2006, approvato con deliberazione n. 408 dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "*Torinese*", in data 2 dicembre 2010.

Ritenuto che le proposte di definizione delle aree di salvaguardia possano essere accolte a condizione che siano garantiti comunque gli adempimenti di legge vigenti sui requisiti di qualità

delle acque destinate al consumo umano e sull'aspetto igienico delle captazioni, nonché posti in essere tutti i controlli e gli interventi segnalati nei pareri dell'ARPA e dell'ASL competenti, e in particolare che:

- si provveda alla sistemazione e manutenzione delle zone di tutela assoluta, così come previsto dall'articolo 4 del regolamento regionale 15/R/2006, che dovranno essere completamente dedicate alla gestione della risorsa, adeguatamente protette da possibili infiltrazioni dalla superficie e, salvo comprovata impossibilità realizzativa, recintate al fine di garantire l'integrità delle relative opere; l'accesso in tali zone deve essere consentito unicamente al personale autorizzato dal gestore ed alle autorità di controllo;
- si effettuino interventi di pulizia periodica delle opere di presa e di manutenzione degli edifici di presa, oltre al controllo della vegetazione infestante nei pressi dei manufatti stessi;
- si provveda a mantenere puliti i versanti al fine di conservare la naturalità dei pendii racchiusi dalle captazioni ed i sentieri, le piste forestali e le strade secondarie che attraversano le aree di salvaguardia;
- si provveda alla verifica delle condizioni di drenaggio delle acque meteoriche e di dilavamento della viabilità che attraversa le aree di salvaguardia procedendo, ove necessario, alla loro raccolta e convogliamento all'esterno delle stesse aree; nel caso di modifiche dei tracciati o ampliamento delle superfici coinvolte sarà necessario, come previsto dall'articolo 6 del regolamento regionale 15/R/2006, adottare le medesime soluzioni tecniche previste per le nuove infrastrutture; resta comunque valido il divieto di interferire con le zone di rispetto ristrette;
- si provveda alla verifica dei centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno delle zone di rispetto ristrette e allargate al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa, con particolare riguardo agli scarichi di natura civile dei fabbricati privi di allaccio alla rete fognaria pubblica e agli eventuali stoccaggi contenenti sostanze pericolose, come le cisterne di idrocarburi per l'alimentazione delle centrali termiche; per quanto riguarda gli scarichi esistenti, qualora non rilocalizzabili, si dovrà verificare che siano realizzati e gestiti in condizioni di sicurezza nei confronti delle acque sotterranee mentre, per quanto riguarda i serbatoi, si dovrà verificarne lo stato di conservazione/tenuta e, eventualmente, promuoverne la riconversione a sistemi alternativi che utilizzano combustibili gassosi tali da ridurre il rischio per la risorsa idrica; nelle zone di rispetto non dovranno inoltre essere previsti sistemi di dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche direttamente in pozzi perdenti;
- si provveda alla verifica degli eventuali centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa - laddove sia impossibile prevederne l'allontanamento;
- l'eventuale impiego di concimi chimici, fertilizzanti e prodotti fitosanitari nella conduzione delle attività di pascolo nelle aree di salvaguardia delle sorgenti *Barbotta inferiore, sottostrada, soprastrada, Marchetti superiore destra e sinistra* sia effettuato in conformità alle indicazioni di cui alla Proposta di Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari allegata all'istanza di definizione delle aree di salvaguardia stesse, che dovrà essere sottoscritta dai conduttori delle particelle agricole ricadenti all'interno delle medesime aree.

Vista la documentazione presentata, redatta in conformità a quanto previsto nell'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006 e comprendente la Proposta di Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari relativa alle particelle catastali ricadenti all'interno delle aree di salvaguardia delle sorgenti *Barbotta inferiore, sottostrada, soprastrada, Marchetti superiore destra e sinistra*, che dovrà essere sottoscritta dai conduttori delle particelle a destinazione agricola e che dovrà altresì essere inviata, sotto forma di comunicazione, alla Città Metropolitana di Torino da tutti coloro che detengono i titoli d'uso delle particelle interessate;

dato atto che in assenza di una formale comunicazione alla Città Metropolitana di Torino del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari resta vietato lo spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o prodotti fitosanitari in applicazione del principio di precauzionalità;

ritenuto che le attività pastorali insistenti nelle zone di rispetto ristrette e allargate delle sorgenti *Barbotta inferiore, sottostrada, soprastrada, Marchetti superiore destra e sinistra* potranno essere condotte in conformità alle disposizioni di legge secondo le previsioni del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari sopra richiamato;

vista la determinazione n. 538-16168/2028 del 28 giugno 2018 con la quale la Città Metropolitana di Torino ha autorizzato provvisoriamente la S.M.A.T. S.p.A. alla continuazione dell'esercizio della derivazione di acque sotterranee per uso potabile tramite le undici sorgenti potabili ubicate nei Comuni di Angrogna e di Torre Pellice e alimentanti l'acquedotto comunale di Angrogna;

vista la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "*Torinese*", in data 24 novembre 2017, con la quale è stata trasmessa ai Comuni di Angrogna (TO), Torre Pellice (TO), Prarostino (TO) e San Germano Chisone (TO), all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest e all'Azienda Sanitaria Locale TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - la documentazione tecnica relativa alle proposte di definizione delle aree di salvaguardia delle undici sorgenti potabili - denominate *Bagnau, Barbotta inferiore, Barbotta soprastrada, Barbotta sottostrada, Barfè d'Amount superiore, Barfè d'Amount inferiore, Castelletto, Fieugira, Marchetti inferiore, Marchetti superiore destra, Marchetti superiore sinistra* - ubicate nei Comuni di Angrogna (dieci) e di Torre Pellice (una) e gestite dal gestore d'ambito, S.M.A.T S.p.A., al fine di ottenere i pareri di competenza secondo quanto previsto dall'Allegato D del regolamento regionale 15/R/2006;

vista la nota dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest, in data 11 gennaio 2018 - prot. n. 2126;

vista la nota del Comune di Angrogna (TO), in data 22 gennaio 2018 - prot. n. 0000297;

vista la nota dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, in data 25 giugno 2019 - prot. n. 0061353;

vista la Determinazione del Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "*Torinese*" n. 120, in data 26 maggio 2021, di approvazione e presa d'atto delle proposte di definizione presentate;

vista la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "*Torinese*", in data 26 maggio 2021 - prot. n. 0001785/2021, di trasmissione degli atti delle proposte di definizione presentate;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 26 marzo 1990, n. 13, "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili" e ss.mm.ii.;

- legge regionale 30 aprile 1996, n. 22, "Ricerca uso e tutela delle acque sotterranee" e ss.mm.ii.;
- legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 (vigente dal 28/05/2012) "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R, recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R, recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R, recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R recante "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- articolo 7, lettera a) del provvedimento organizzativo allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-9336 del 1 agosto 2008.

*determina*

- a. Le aree di salvaguardia di undici sorgenti potabili - denominate *Bagnau, Barbotta inferiore, Barbotta soprastrada, Barbotta sottostrada, Barfè d'Amount superiore, Castelletto, Fieugira, Marchetti inferiore, Marchetti superiore destra, Marchetti superiore sinistra e Barfè d'Amount inferiore* - ubicate nei Comuni di Angrogna (TO) e di Torre Pellice (TO) e gestite dalla S.M.A.T. S.p.A., sono definite come risulta nei seguenti elaborati:
- "COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTE BAGNAU - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000";
  - "COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTI BARBOTTI - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - tavola 1 di 2 e tavola 2 di 2 - scala 1 : 2.000";
  - "COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTE BARFE' - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000";
  - "COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTE CASTELLETTO - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000";
  - "COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTE FIEUGIRA - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000";
  - "COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTE MARCHETTI INFERIORE - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000";

- “*COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTI MARCHETTI SUPERIORE - CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - scala 1 : 2.000*”;

allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali.

- b. Nelle aree di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d’uso definiti dagli articoli 4 e 6 del regolamento regionale 15/R/2006 recante “*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*”, relativi rispettivamente alle zone di tutela assoluta ed alle zone di rispetto, ristrette e allargate. Per quanto concerne le attività di pascolo che interessano le aree di salvaguardia delle sorgenti *Barbotta inferiore, sottostrada, soprastrada, Marchetti superiore destra e sinistra*, ricadenti in Classe A, all’interno delle zone di rispetto ristrette è vietata la stabulazione del bestiame, il pascolamento degli animali, l’accumulo e lo stoccaggio degli effluenti zootecnici e l’utilizzazione dei prodotti fertilizzanti e fitosanitari, mentre nelle zone di rispetto allargate è possibile la stabulazione ed il pascolo del bestiame purché nei loro effluenti non si superi il carico di azoto di 170 kg per ettaro. Le concimazioni dovranno essere condotte tenendo conto degli apporti e dovranno limitarsi a bilanciare le asportazioni prevedibili dimostrate a mezzo della compilazione del Piano di Utilizzazione Agronomica, ex regolamento regionale 9/R/2002 e ss.mm.ii. e l’azoto somministrato non potrà eccedere il limite di 170 kg annui per ettaro. Gli eventuali trattamenti fitosanitari e di diserbo dovranno essere effettuati con i prodotti ammessi dal Regolamento CEE n. 834 /2007 e dal Regolamento CEE n. 889/2008, ovvero i trattamenti conformi alle norme tecniche regionali vigenti in materia di produzione colturale integrata.

Negli areali interessati è vietato, inoltre, l’uso di geodisinfettanti ai sensi del decreto legislativo 174/2000, che attua la Direttiva 98/8/CE.

In particolare, è vietato l’impiego per scopi non agricoli di mezzi di tipo chimico finalizzati al contenimento della vegetazione ed intervenire con mezzi di tipo chimico per il contenimento della vegetazione in aree a particolare destinazione funzionale, quali le zone di rispetto degli elettrodotti e dei gasdotti.

Inoltre, è vietato l’impiego per scopi non agricoli di mezzi di tipo chimico finalizzati al contenimento della vegetazione e l’intervento con mezzi chimici nelle aree assimilate a bosco dall’articolo 2, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 “*Orientamento e modernizzazione del sistema forestale a norma dell’articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57*”.

- c. Il gestore del Servizio Idrico Integrato per il territorio comunale di Angrogna (TO) - S.M.A.T. S.p.A. - come definito all’articolo 2, comma 1, lettera l) del regolamento regionale 15/R/2006, è altresì tenuto agli adempimenti di cui all’articolo 7, commi 3 e 4 del citato regolamento regionale 15/R/2006, nonché a:

- garantire che le zone di tutela assoluta, così come previsto dall’articolo 4 del regolamento regionale 15/R/2006, siano completamente dedicate alla gestione della risorsa, adeguatamente protette da possibili infiltrazioni d’acqua dalla superficie e, salvo comprovata impossibilità realizzativa, recintate al fine di garantire l’integrità delle relative opere; l’accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall’ente gestore ed alle autorità di controllo;
- effettuare interventi di pulizia periodica delle opere di presa e di manutenzione degli edifici di presa, nonché prevedere il controllo della vegetazione infestante nei pressi dei manufatti stessi.

- d. A norma dell’articolo 8, comma 3 del regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento é trasmessa, oltre che al proponente:

- alla Città Metropolitana di Torino per l’inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario delle undici sorgenti potabili ubicate nei Comuni di Angrogna (dieci) e di Torre Pellice (una) - S.M.A.T. S.p.A. - per la tutela dei punti di presa;
- alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;
- all’Azienda sanitaria locale;

- al Dipartimento dell'ARPA.
- e. A norma dell'articolo 8, comma 4 del regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Città Metropolitana di Torino per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento e ai Comuni di Angrogna, Torre Pellice, Prarostino e San Germano Chisone, affinché gli stessi provvedano a:
  - recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione delle aree di salvaguardia di cui al presente provvedimento, anche al fine di mantenere le condizioni di naturalità dei versanti racchiusi dalle captazioni ed i sentieri e le piste forestali che attraversano le stesse aree, così come previsto dall'articolo 8, comma 4 della legge regionale n. 13 del 20 gennaio 1997 (Vigente dal 28/05/2012);
  - notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dalle aree di salvaguardia il presente provvedimento di definizione con i relativi vincoli;
  - emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta definizione delle aree di salvaguardia;
  - verificare le condizioni di drenaggio delle acque meteoriche e di dilavamento dei tratti di viabilità che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia procedendo, ove necessario, alla loro raccolta e convogliamento all'esterno delle medesime aree; nel caso di modifiche dei tracciati o ampliamento delle superfici coinvolte sarà necessario, come previsto dall'articolo 6 del regolamento regionale 15/R/2006, adottare le medesime soluzioni tecniche previste per le nuove infrastrutture; resta comunque valido il divieto di interferire con le zone di rispetto ristrette;
  - verificare i centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno delle zone di rispetto ristrette e allargate al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa, con particolare riguardo agli scarichi di natura civile dei fabbricati privi di allaccio alla rete fognaria pubblica e agli eventuali stoccaggi contenenti sostanze pericolose, come le cisterne di idrocarburi per l'alimentazione delle centrali termiche; per quanto riguarda gli scarichi esistenti, qualora non rilocalizzabili, si dovrà verificare che siano realizzati e gestiti in condizioni di sicurezza nei confronti delle acque sotterranee mentre, per quanto riguarda i serbatoi si dovrà verificarne lo stato di conservazione/tenuta e, eventualmente, promuoverne la riconversione a sistemi alternativi che utilizzano combustibili gassosi tali da ridurre il rischio per la risorsa idrica; nelle zone di rispetto non dovranno inoltre essere previsti sistemi di dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche direttamente in pozzi perdenti; per quanto concerne l'eventuale ristrutturazione di tali fabbricati l'articolo 6, comma 2 punto d) del regolamento regionale 15/R/2006 dispone che potranno essere consentiti solo gli interventi edilizi di recupero conservativo che non comportino l'aumento delle unità immobiliari e gli interventi di adeguamento igienico-sanitario che non comportino ulteriori allacciamenti fognari;
  - verificare gli eventuali centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa - laddove sia impossibile prevederne l'allontanamento;
  - far svolgere in ottemperanza alla normativa vigente le attività effettuate all'interno delle aree di salvaguardia.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)

Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AdS\_Sorgente\_Bagnau.pdf 
2. AdS\_Sorgenti\_Barbotta.pdf 
3. AdS\_Sorgenti\_Barfè.pdf 
4. AdS\_Sorgente\_Castelletto.pdf 
5. AdS\_Sorgente\_Fieugira.pdf 
6. AdS\_Sorgente\_Marchetti\_inferiore.pdf 
7. AdS\_Sorgenti\_Marchetti\_superiore.pdf 
8. Elenco\_particelle\_interessate.pdf 

Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

# LEGENDA

Centri di Pericolo - Classificazione secondo DPGR n. 15/R 11/12/06 All. A, Cap. 6

## GRUPPO 1 - Attività agricole e di verde pubblico

- Aziende agricole e agriturismi
- Aree a prevalente valenza pastorale, potenzialmente o saltuariamente adibite a pascolo

## GRUPPO 2 - Opere igienico-sanitarie e scarichi acque reflue

- Tracciato rete fognaria
- Strutture puntuali associate a rete fognaria

## GRUPPO 4 - Infrastrutture e aree edificate

- Viabilità principale e secondaria

## Centri di Pericolo non classificati

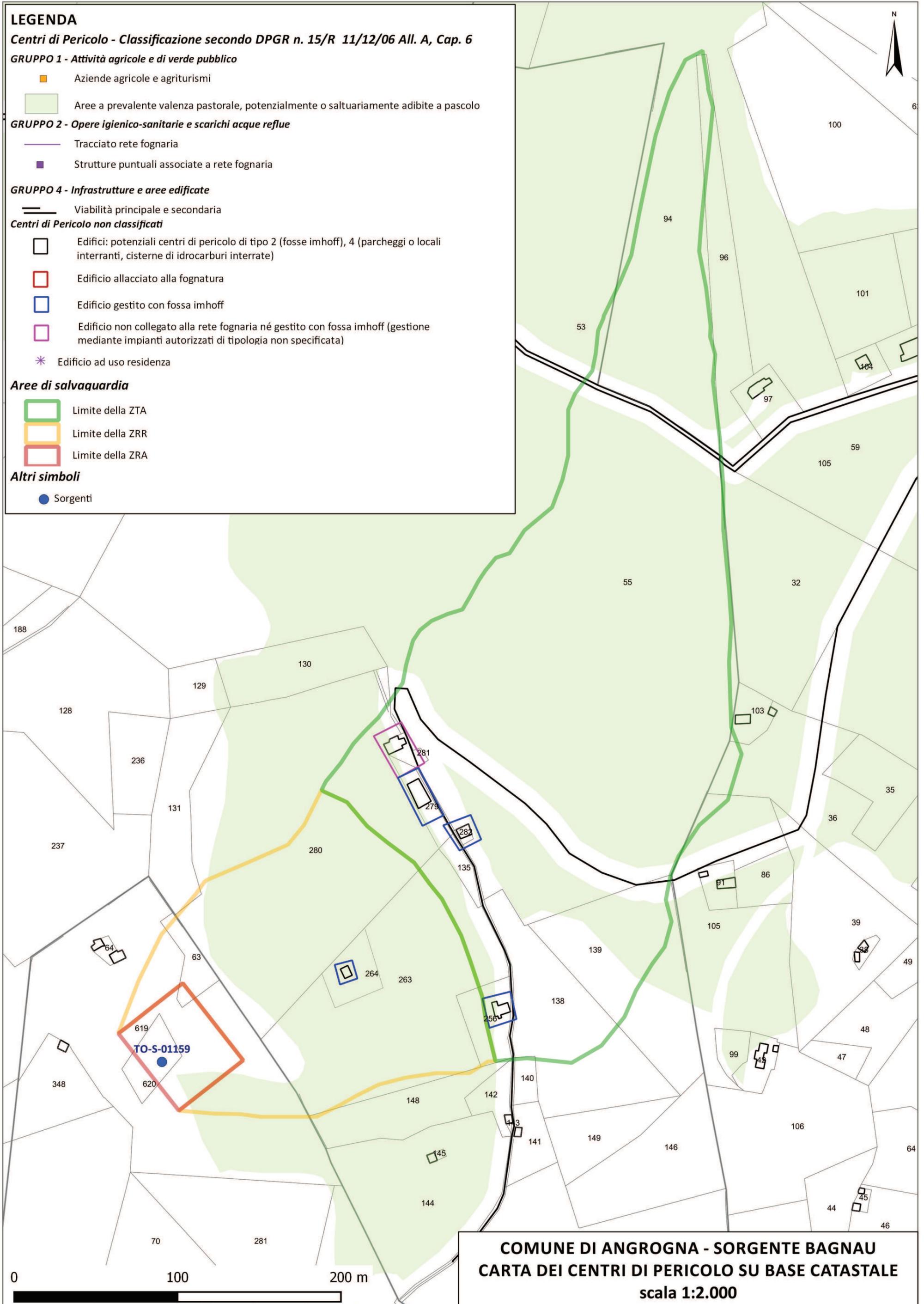
- Edifici: potenziali centri di pericolo di tipo 2 (fosse imhoff), 4 (parcheggi o locali interranti, cisterne di idrocarburi interrante)
- Edificio allacciato alla fognatura
- Edificio gestito con fossa imhoff
- Edificio non collegato alla rete fognaria né gestito con fossa imhoff (gestione mediante impianti autorizzati di tipologia non specificata)
- Edificio ad uso residenza

## Aree di salvaguardia

- Limite della ZTA
- Limite della ZRR
- Limite della ZRA

## Altri simboli

- Sorgenti



COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTE BAGNAU  
CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE  
scala 1:2.000

# LEGENDA

## Centri di Pericolo - Classificazione secondo DPGR n. 15/R 11/12/06 All. A, Cap. 6

### GRUPPO 1 - Attività agricole e di verde pubblico

-  Aziende agricole e agriturismi
-  Aree a prevalente valenza pastorale, potenzialmente o saltuariamente adibite a pascolo

### GRUPPO 2 - Opere igienico-sanitarie e scarichi acque reflue

-  Tracciato rete fognaria
-  Strutture puntuali associate a rete fognaria

### GRUPPO 4 - Infrastrutture e aree edificate

-  Viabilità principale e secondaria

### Centri di Pericolo non classificati

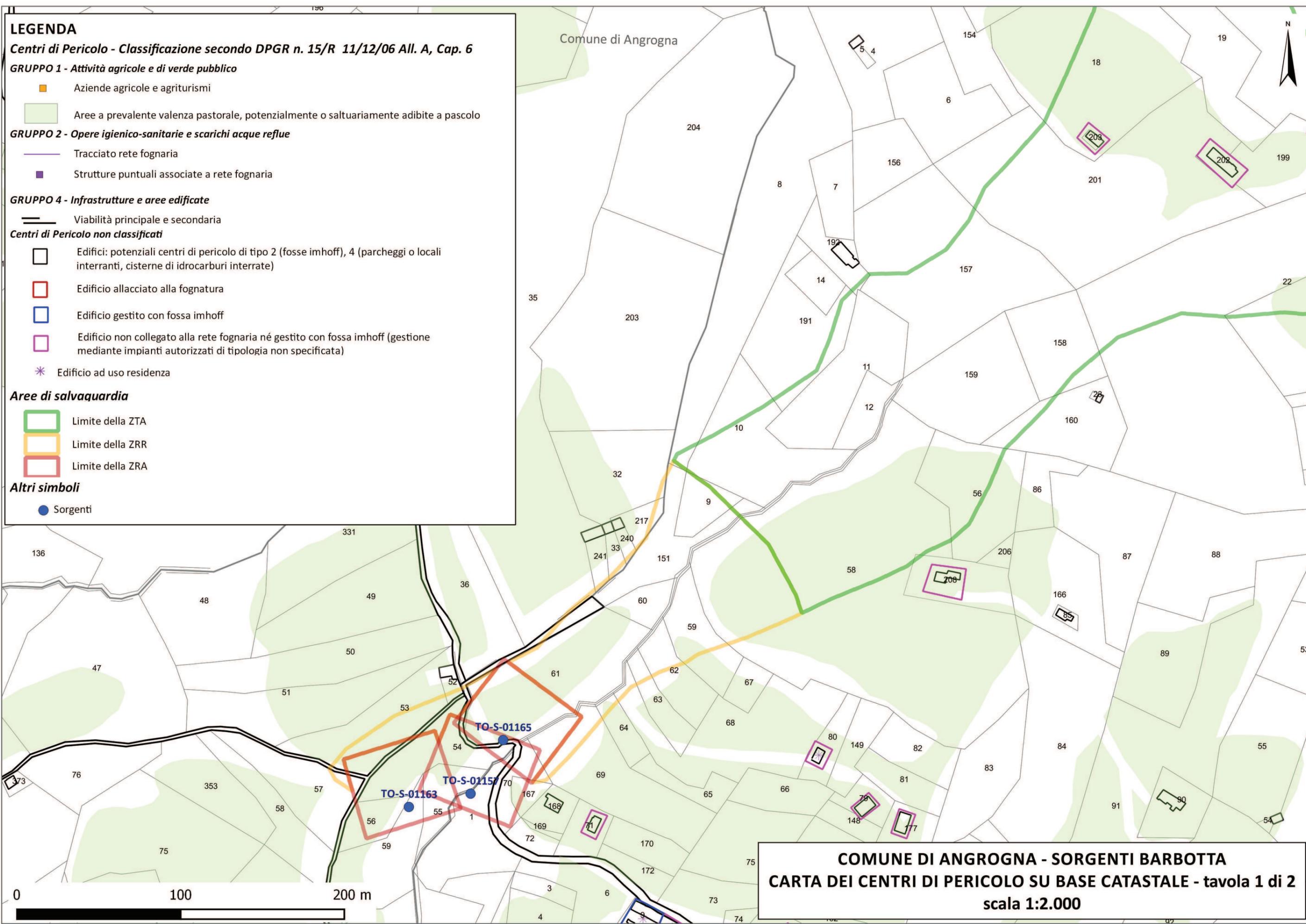
-  Edifici: potenziali centri di pericolo di tipo 2 (fosse imhoff), 4 (parcheggi o locali interranti, cisterne di idrocarburi interrante)
-  Edificio allacciato alla fognatura
-  Edificio gestito con fossa imhoff
-  Edificio non collegato alla rete fognaria né gestito con fossa imhoff (gestione mediante impianti autorizzati di tipologia non specificata)
-  Edificio ad uso residenza

### Aree di salvaguardia

-  Limite della ZTA
-  Limite della ZRR
-  Limite della ZRA

### Altri simboli

-  Sorgenti



**COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTI BARBOTT**  
**CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE - tavola 1 di 2**  
**scala 1:2.000**

# LEGENDA

## Centri di Pericolo - Classificazione secondo DPGR n. 15/R 11/12/06 All. A, Cap. 6

### GRUPPO 1 - Attività agricole e di verde pubblico

- Aziende agricole e agriturismi
- Aree a prevalente valenza pastorale, potenzialmente o saltuariamente adibite a pascolo

### GRUPPO 2 - Opere igienico-sanitarie e scarichi acque reflue

- Tracciato rete fognaria
- Strutture puntuali associate a rete fognaria

### GRUPPO 4 - Infrastrutture e aree edificate

- Viabilità principale e secondaria

### Centri di Pericolo non classificati

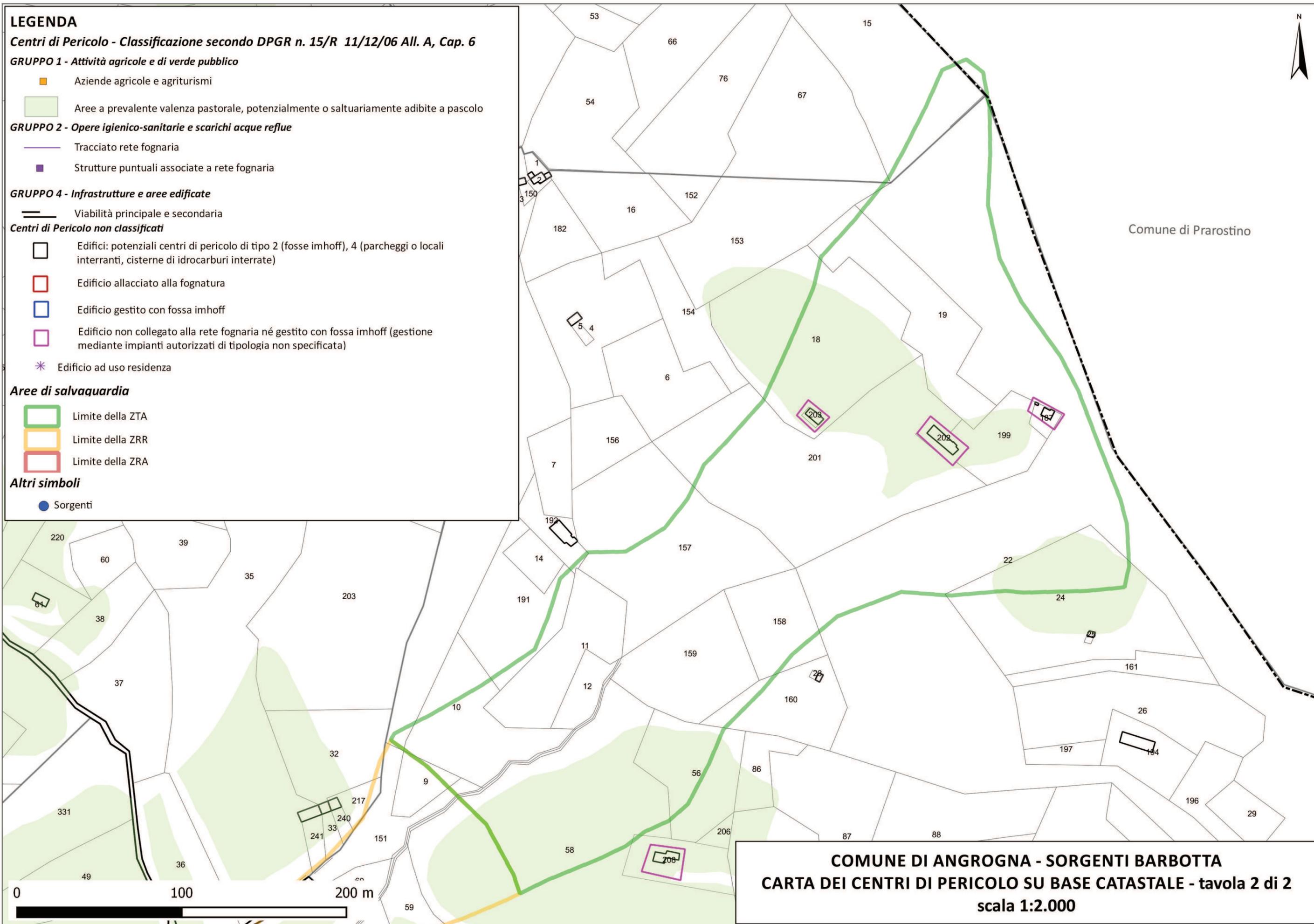
- Edifici: potenziali centri di pericolo di tipo 2 (fosse imhoff), 4 (parcheggi o locali interranti, cisterne di idrocarburi interrante)
- Edificio allacciato alla fognatura
- Edificio gestito con fossa imhoff
- Edificio non collegato alla rete fognaria né gestito con fossa imhoff (gestione mediante impianti autorizzati di tipologia non specificata)
- Edificio ad uso residenza

### Aree di salvaguardia

- Limite della ZTA
- Limite della ZRR
- Limite della ZRA

### Altri simboli

- Sorgenti



## LEGENDA

### Centri di Pericolo - Classificazione secondo DPGR n. 15/R 11/12/06 All. A, Cap. 6

#### GRUPPO 1 - Attività agricole e di verde pubblico

-  Aziende agricole e agriturismi
-  Aree a prevalente valenza pastorale, potenzialmente o saltuariamente adibite a pascolo

#### GRUPPO 2 - Opere igienico-sanitarie e scarichi acque reflue

-  Tracciato rete fognaria
-  Strutture puntuali associate a rete fognaria

#### GRUPPO 4 - Infrastrutture e aree edificate

-  Viabilità principale e secondaria

#### Centri di Pericolo non classificati

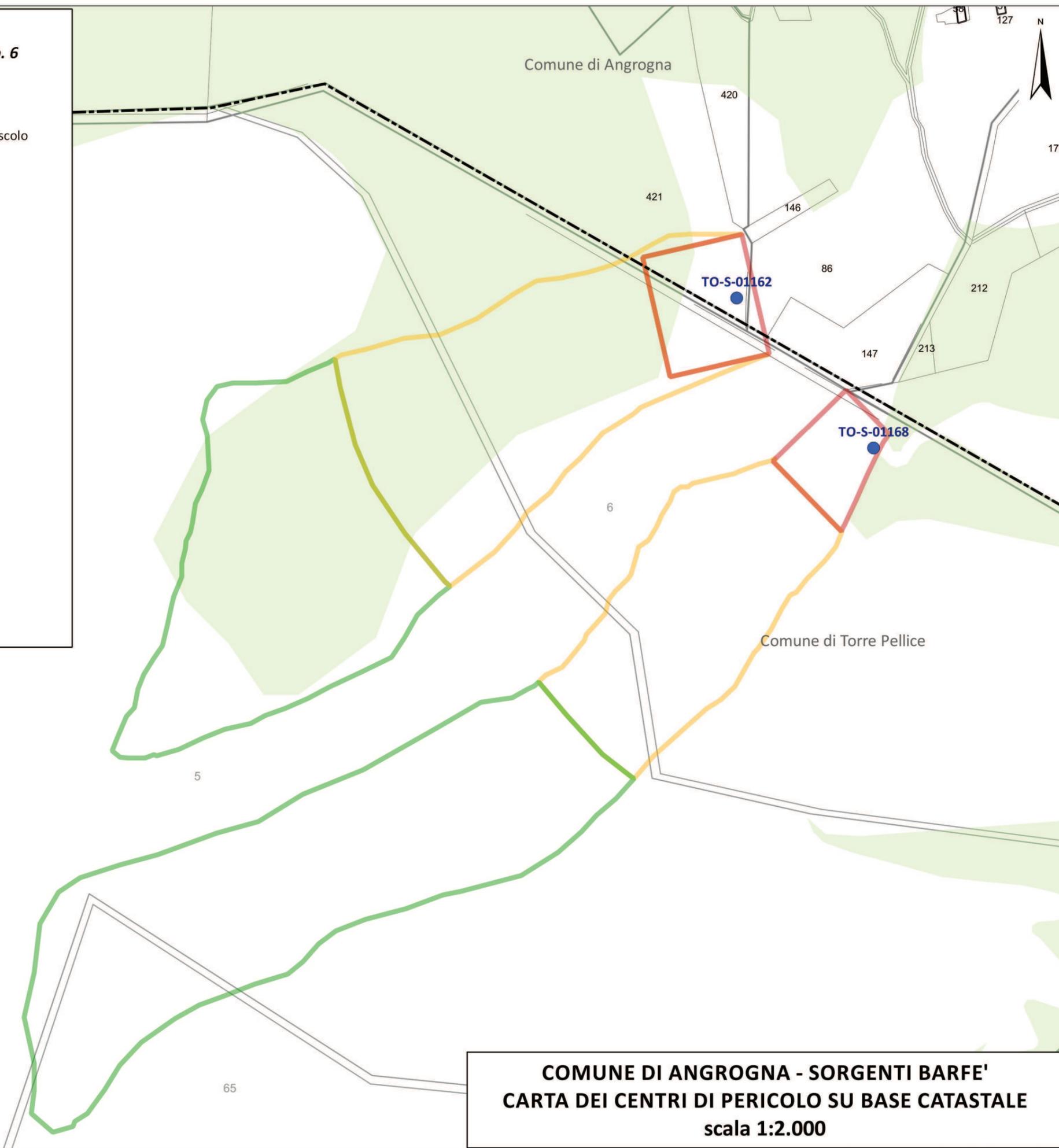
-  Edifici: potenziali centri di pericolo di tipo 2 (fosse imhoff), 4 (parcheggi o locali interranti, cisterne di idrocarburi interrante)
-  Edificio allacciato alla fognatura
-  Edificio gestito con fossa imhoff
-  Edificio non collegato alla rete fognaria né gestito con fossa imhoff (gestione mediante impianti autorizzati di tipologia non specificata)
-  Edificio ad uso residenza

#### Aree di salvaguardia

-  Limite della ZTA
-  Limite della ZRR
-  Limite della ZRA

#### Altri simboli

-  Sorgenti



**COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTI BARFE'**  
**CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE**  
**scala 1:2.000**

# LEGENDA

## Centri di Pericolo - Classificazione secondo DPGR n. 15/R 11/12/06 All. A, Cap. 6

### GRUPPO 1 - Attività agricole e di verde pubblico

- Aziende agricole e agriturismi
- Aree a prevalente valenza pastorale, potenzialmente o saltuariamente adibite a pascolo

### GRUPPO 2 - Opere igienico-sanitarie e scarichi acque reflue

- Tracciato rete fognaria
- Strutture puntuali associate a rete fognaria

### GRUPPO 4 - Infrastrutture e aree edificate

- Viabilità principale e secondaria

### Centri di Pericolo non classificati

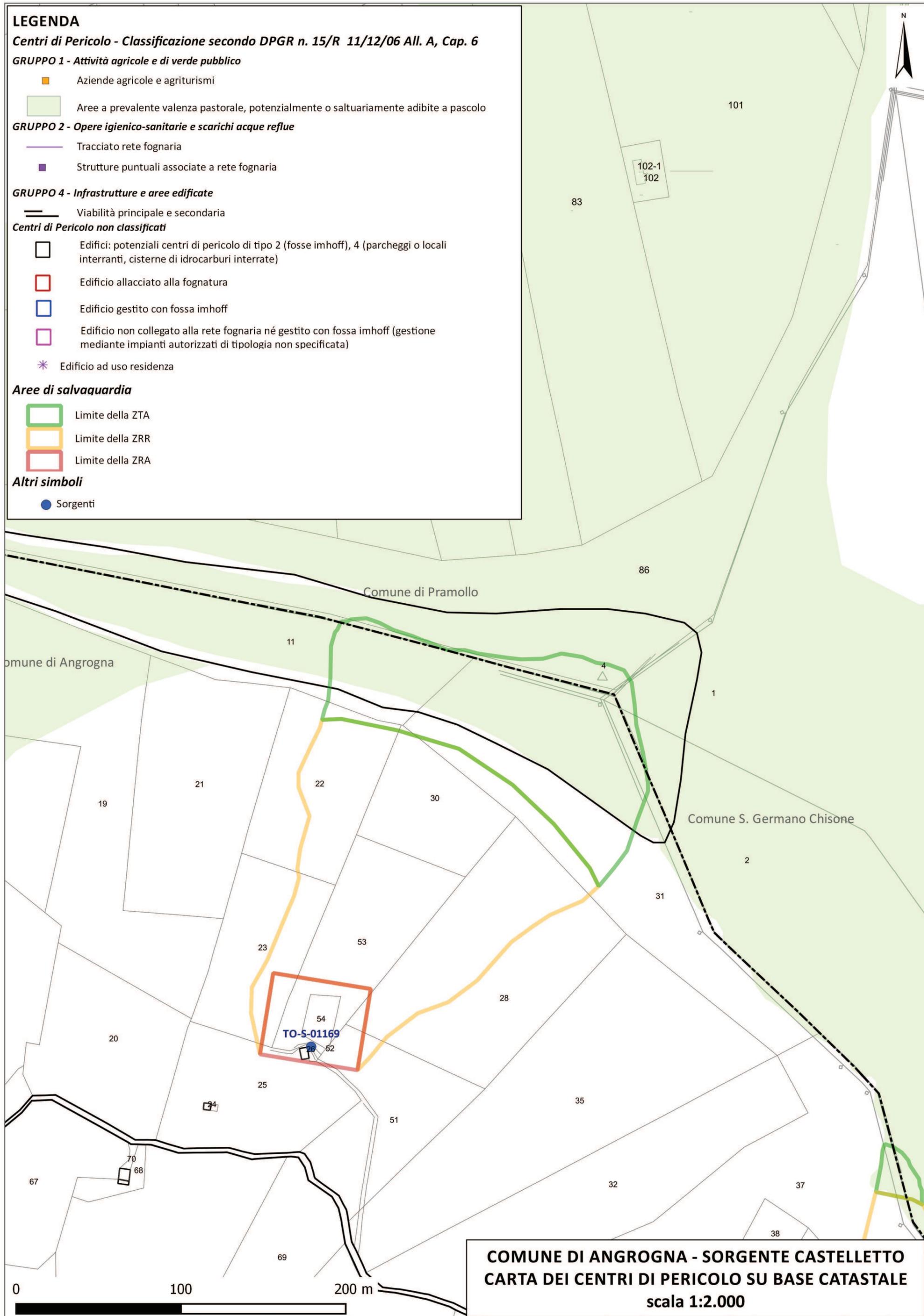
- Edifici: potenziali centri di pericolo di tipo 2 (fosse imhoff), 4 (parcheggi o locali interranti, cisterne di idrocarburi interrante)
- Edificio allacciato alla fognatura
- Edificio gestito con fossa imhoff
- Edificio non collegato alla rete fognaria né gestito con fossa imhoff (gestione mediante impianti autorizzati di tipologia non specificata)
- Edificio ad uso residenza

### Aree di salvaguardia

- Limite della ZTA
- Limite della ZRR
- Limite della ZRA

### Altri simboli

- Sorgenti



## LEGENDA

### Centri di Pericolo - Classificazione secondo DPGR n. 15/R 11/12/06 All. A, Cap. 6

#### GRUPPO 1 - Attività agricole e di verde pubblico

-  Aziende agricole e agriturismi
-  Aree a prevalente valenza pastorale, potenzialmente o saltuariamente adibite a pascolo

#### GRUPPO 2 - Opere igienico-sanitarie e scarichi acque reflue

-  Tracciato rete fognaria
-  Strutture puntuali associate a rete fognaria

#### GRUPPO 4 - Infrastrutture e aree edificate

-  Viabilità principale e secondaria

#### Centri di Pericolo non classificati

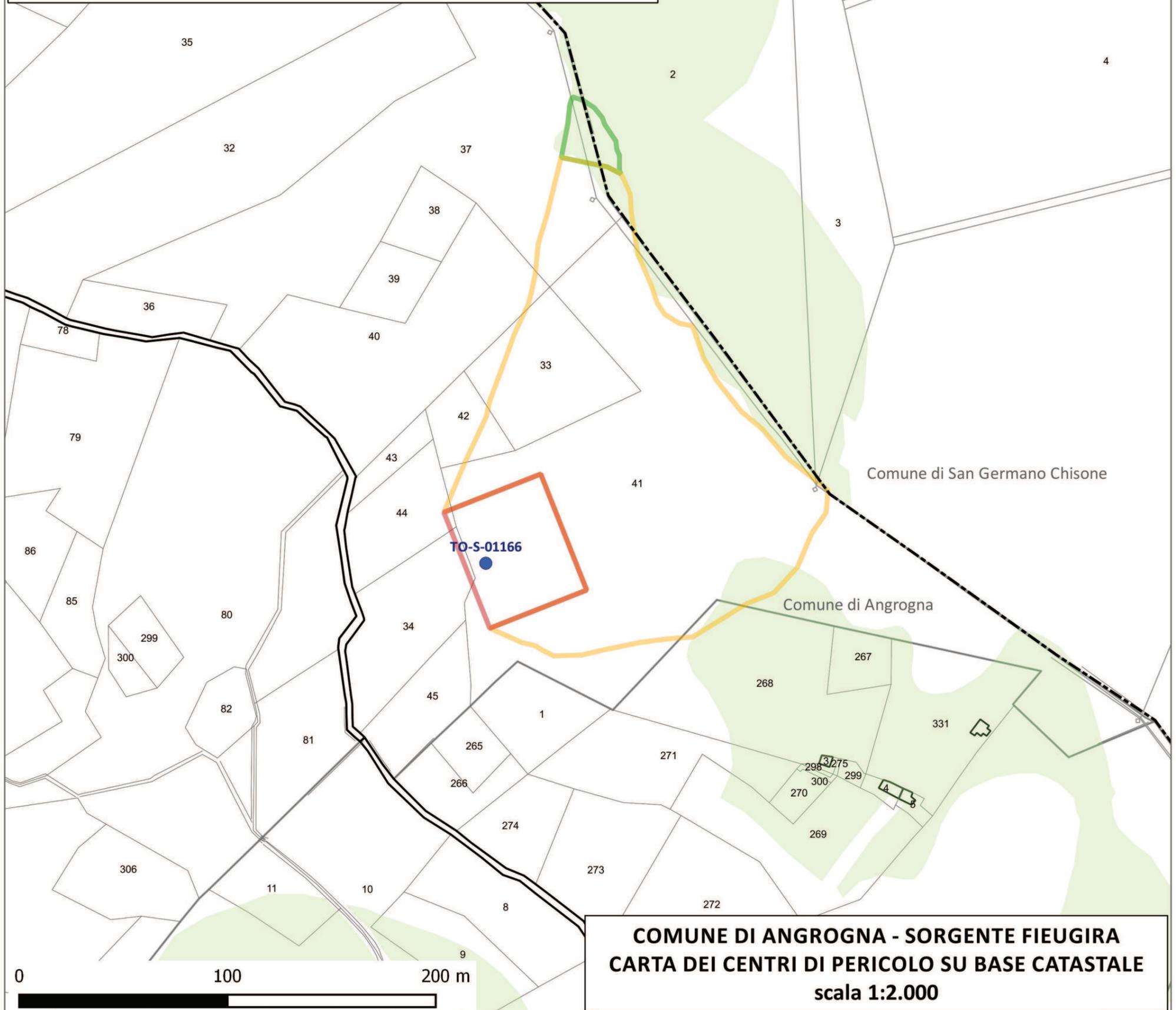
-  Edifici: potenziali centri di pericolo di tipo 2 (fosse imhoff), 4 (parcheggi o locali interranti, cisterne di idrocarburi interrante)
-  Edificio allacciato alla fognatura
-  Edificio gestito con fossa imhoff
-  Edificio non collegato alla rete fognaria né gestito con fossa imhoff (gestione mediante impianti autorizzati di tipologia non specificata)
-  Edificio ad uso residenza

#### Aree di salvaguardia

-  Limite della ZTA
-  Limite della ZRR
-  Limite della ZRA

#### Altri simboli

-  Sorgenti



# LEGENDA

## Centri di Pericolo - Classificazione secondo DPGR n. 15/R 11/12/06 All. A, Cap. 6

### GRUPPO 1 - Attività agricole e di verde pubblico

- Aziende agricole e agriturismi
- Aree a prevalente valenza pastorale, potenzialmente o saltuariamente adibite a pascolo

### GRUPPO 2 - Opere igienico-sanitarie e scarichi acque reflue

- Tracciato rete fognaria
- Strutture puntuali associate a rete fognaria

### GRUPPO 4 - Infrastrutture e aree edificate

- Viabilità principale e secondaria

### Centri di Pericolo non classificati

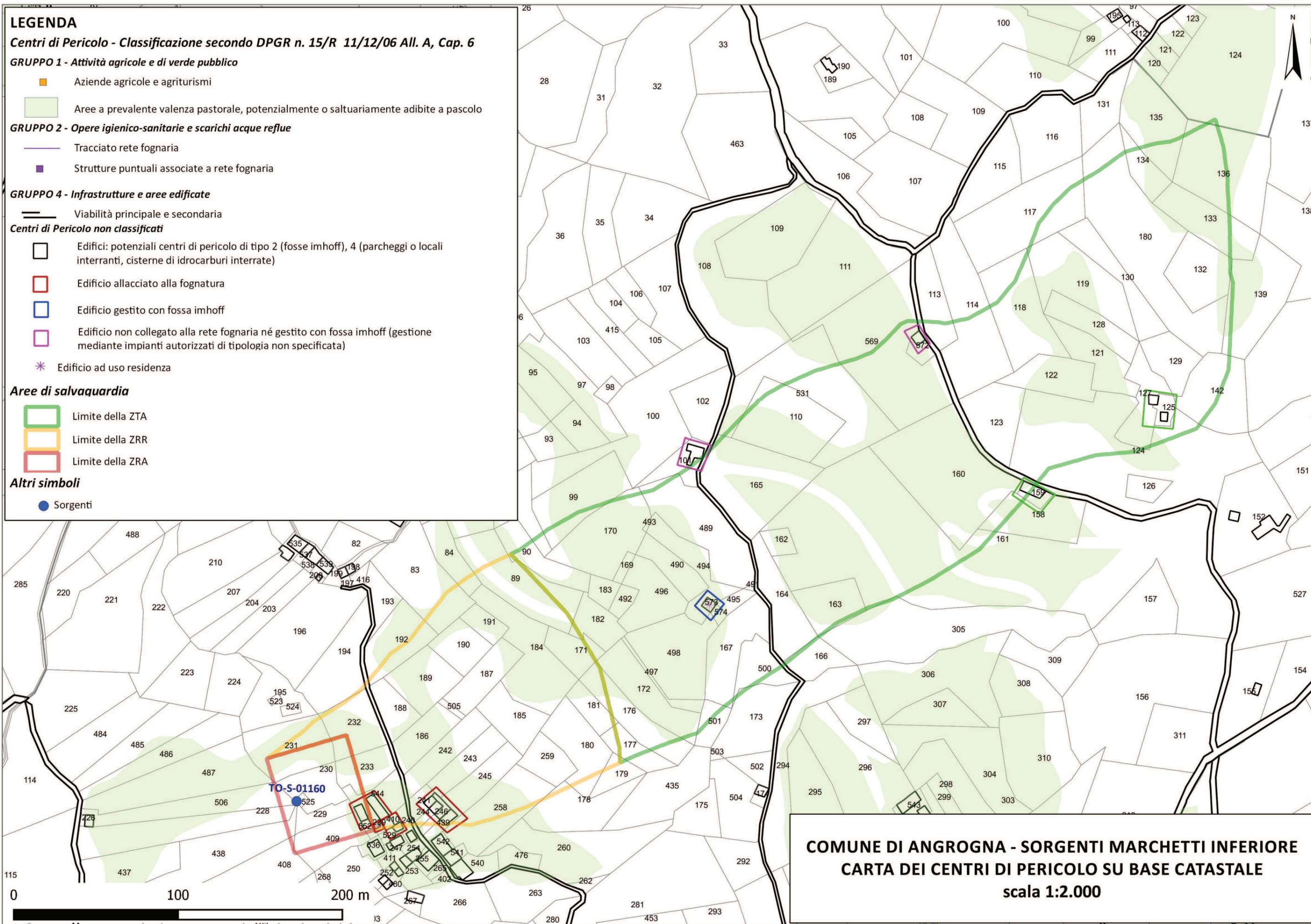
- Edifici: potenziali centri di pericolo di tipo 2 (fosse imhoff), 4 (parcheggi o locali interranti, cisterne di idrocarburi interrante)
- Edificio allacciato alla fognatura
- Edificio gestito con fossa imhoff
- Edificio non collegato alla rete fognaria né gestito con fossa imhoff (gestione mediante impianti autorizzati di tipologia non specificata)
- Edificio ad uso residenza

### Aree di salvaguardia

- Limite della ZTA
- Limite della ZRR
- Limite della ZRA

### Altri simboli

- Sorgenti



**COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTI MARCHETTI INFERIORE**  
**CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE**  
**scala 1:2.000**

**LEGENDA**

**Centri di Pericolo - Classificazione secondo DPGR n. 15/R 11/12/06 All. A, Cap. 6**

**GRUPPO 1 - Attività agricole e di verde pubblico**

-  Aziende agricole e agriturismi
-  Aree a prevalente valenza pastorale, potenzialmente o saltuariamente adibite a pascolo

**GRUPPO 2 - Opere igienico-sanitarie e scarichi acque reflue**

-  Tracciato rete fognaria
-  Strutture puntuali associate a rete fognaria

**GRUPPO 4 - Infrastrutture e aree edificate**

-  Viabilità principale e secondaria

**Centri di Pericolo non classificati**

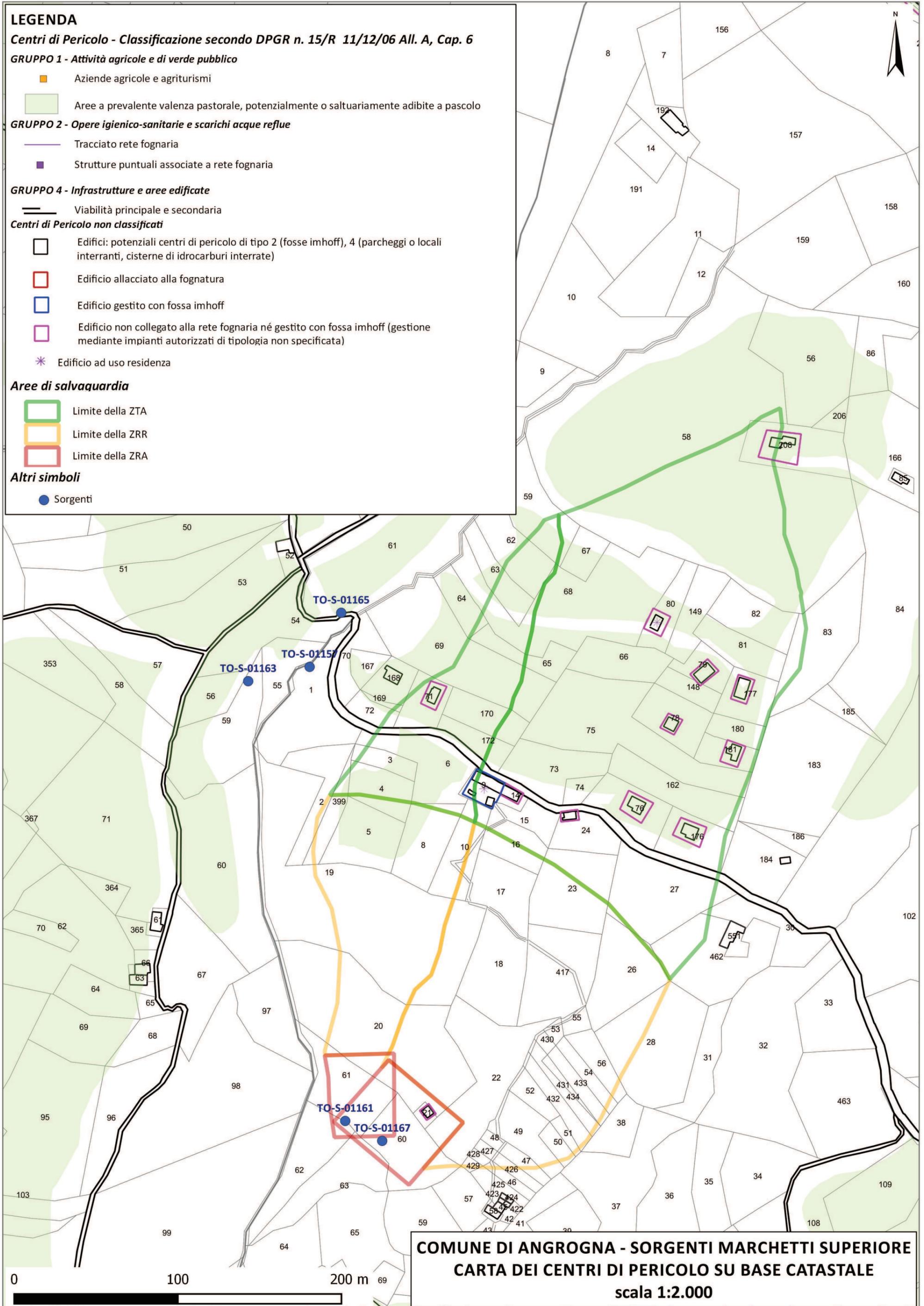
-  Edifici: potenziali centri di pericolo di tipo 2 (fosse imhoff), 4 (parcheggi o locali interranti, cisterne di idrocarburi interrante)
-  Edificio allacciato alla fognatura
-  Edificio gestito con fossa imhoff
-  Edificio non collegato alla rete fognaria né gestito con fossa imhoff (gestione mediante impianti autorizzati di tipologia non specificata)
-  Edificio ad uso residenza

**Aree di salvaguardia**

-  Limite della ZTA
-  Limite della ZRR
-  Limite della ZRA

**Altri simboli**

-  Sorgenti



**COMUNE DI ANGROGNA - SORGENTI MARCHETTI SUPERIORE  
CARTA DEI CENTRI DI PERICOLO SU BASE CATASTALE  
scala 1:2.000**

**Elenco delle particelle catastali interessate dalle aree di salvaguardia; quelle indicate con testo rosso hanno destinazione d'uso RESIDENZIALE, quelle indicate con testo nero AGRICOLE**

| Nome e codice captazione                                                                     | Area di salvaguardia                                                               | Particelle catastali interamente comprese nell'area di salvaguardia |                                       | Particelle catastali parzialmente comprese nell'area di salvaguardia |                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
|                                                                                              |                                                                                    | Foglio                                                              | particella                            | Foglio                                                               | particella                                          |
| BAGNAU TO-S-01159                                                                            | ZTA                                                                                | -                                                                   | -                                     | 12                                                                   | 63 - 619 - 620                                      |
|                                                                                              | ZRR                                                                                | 9                                                                   | 264                                   | 12                                                                   | 63 - 619                                            |
|                                                                                              |                                                                                    |                                                                     |                                       | 9                                                                    | 131 - 132 - 148 - 256 - 263                         |
|                                                                                              | ZRA                                                                                | -                                                                   | 135 - 279 - 281 - 282                 | 9                                                                    | 53 - 55 - 138 - 139 - 256 - 263 - 280               |
| -                                                                                            |                                                                                    | -                                                                   | 14                                    | 36 - 94 - 96 - 103 - 105                                             |                                                     |
| BARBOTTA SOPRASTRADA,<br>INFERIORE E SOTTOSTRADA TO-<br>S-01165, TO-S-01163 E TO-S-<br>01157 | ZTA                                                                                | -                                                                   | -                                     | 27                                                                   | 53 -54 -55 -56 -57 -59                              |
|                                                                                              |                                                                                    |                                                                     |                                       | 30                                                                   | 61 -69 -70 -167                                     |
|                                                                                              |                                                                                    |                                                                     |                                       | 31                                                                   | 1                                                   |
|                                                                                              | ZRR                                                                                | 30                                                                  | 60                                    | 27                                                                   | 53 -54 -57                                          |
|                                                                                              |                                                                                    |                                                                     |                                       | 29                                                                   | 33 - 217 - 240                                      |
|                                                                                              | ZRA                                                                                | 30                                                                  | 11 - 12 - 159 - 187 - 199 - 202 - 203 | 30                                                                   | 9 - 58 - 59 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 69 - 70- 151 |
|                                                                                              |                                                                                    |                                                                     |                                       | 29                                                                   | 15                                                  |
| 30                                                                                           | 8 - 9 - 10 - 18 - 19 - 22 - 24 - 56 - 58 - 151 - 157 - 158 - 160 - 191 - 192 - 201 |                                                                     |                                       |                                                                      |                                                     |
| BARFE' D'AMOUNT INFERIORE<br>TO-S-01168                                                      | ZTA                                                                                | -                                                                   | -                                     | Torre pellice 1                                                      | 6                                                   |
|                                                                                              | ZRR                                                                                | -                                                                   | -                                     | Torre pellice 1                                                      | 5 - 6                                               |
|                                                                                              | ZRA                                                                                | -                                                                   | -                                     | Torre pellice 1                                                      | 5 - 65                                              |
| BARFE' D'AMOUNT SUPERIORE<br>TO-S-01162                                                      | ZTA                                                                                | -                                                                   | -                                     | 20                                                                   | 421                                                 |
|                                                                                              |                                                                                    |                                                                     |                                       | 23                                                                   | 86                                                  |
|                                                                                              |                                                                                    |                                                                     |                                       | Torre pellice 1                                                      | 6                                                   |
|                                                                                              | ZRR                                                                                | -                                                                   | -                                     | 20                                                                   | 421                                                 |
|                                                                                              |                                                                                    |                                                                     |                                       | Torre pellice 1                                                      | 5 - 6                                               |
| ZRA                                                                                          | -                                                                                  | -                                                                   | Torre pellice 1                       | 5                                                                    |                                                     |
| CASTELLETTO TO-S-01169                                                                       | ZTA                                                                                | A 16                                                                | 26 - 52 - 54                          | 16                                                                   | 23 -25 -26 - 28 -51 -53                             |
|                                                                                              | ZRR                                                                                | -                                                                   | -                                     | 16                                                                   | 22 -23 -28 - 30 -31 - 51 -53                        |
|                                                                                              | ZRA                                                                                | -                                                                   | -                                     | 16                                                                   | 11 - 22 - 30 - 31                                   |
|                                                                                              |                                                                                    |                                                                     |                                       | Pramollo 33                                                          | 86                                                  |
| San Germano 6                                                                                | 1 - 2                                                                              |                                                                     |                                       |                                                                      |                                                     |

| Nome e codice captazione                                      | Area di salvaguardia | Particelle catastali interamente comprese nell'area di salvaguardia |                                                                                                                                                                       | Particelle catastali parzialmente comprese nell'area di salvaguardia |                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                               |                      | Foglio                                                              | particella                                                                                                                                                            | Foglio                                                               | particella                                                                                                                                                                                                                    |
| FIEUGIRA TO-S-01166                                           | ZTA                  | -                                                                   | -                                                                                                                                                                     | 16                                                                   | 34 - 41 - 44                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                               | ZRR                  | -                                                                   | -                                                                                                                                                                     | 16                                                                   | 33 - 37 - 40 - 41 - 42 - 44                                                                                                                                                                                                   |
|                                                               |                      |                                                                     |                                                                                                                                                                       | 18                                                                   | 268                                                                                                                                                                                                                           |
|                                                               |                      |                                                                     |                                                                                                                                                                       | San Germano 6                                                        | 2                                                                                                                                                                                                                             |
| ZRA                                                           | -                    | -                                                                   | 16                                                                                                                                                                    | 37                                                                   |                                                                                                                                                                                                                               |
|                                                               |                      |                                                                     |                                                                                                                                                                       | San Germano 6                                                        | 2                                                                                                                                                                                                                             |
| MARCHETTI INFERIORE TO-S-01160                                | ZTA                  | 31                                                                  | 229 - 230 - 525                                                                                                                                                       | 31                                                                   | 228 - 231 - 232 - 233 - 408 - 409 - 438 - 506 - 552 - 544                                                                                                                                                                     |
|                                                               | ZRR                  | 31                                                                  | 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 241 - 242 - 243 - 245 - 259 - 410 - 505                                                                               | 31                                                                   | 83 - 84 - 89 - 90 - 171 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 192 - 231 - 232 - 233 - 239 - 240 - 244 - 246 - 258 - 439 - 522 - 544                                                                                           |
|                                                               | ZRA                  | 31                                                                  | 119 - 121 - 122 - 123 - 125 - 127 - 128 - 129 - 130 - 132 - 160 - 162 - 163 - 164 - 169 - 183 - 490 - 491 - 492 - 493 - 494 - 495 - 496 - 497 - 498 - 572 - 573 - 574 | 31                                                                   | 89 - 90 - 91 - 99 - 101 - 110 - 113 - 114 - 117 - 118 - 124 - 133 - 134 - 135 - 136 - 139 - 142 - 158 - 159 - 161 - 165 - 166 - 167 - 170 - 171 - 172 - 173 - 176 - 177 - 179 - 180 - 181 - 182 - 489 - 500 - 501 - 531 - 569 |
| MARCHETTI SUPERIORE DESTRA E SINISTRA TO-S-01167 E TO-S-01161 | ZTA                  | 31                                                                  | 21                                                                                                                                                                    | 31                                                                   | 20 - 22 - 60 - 61 - 62 - 63                                                                                                                                                                                                   |
|                                                               | ZRR                  | 31                                                                  | 5 - 17 - 18 - 26 - 48 - 52 - 53 - 55 - 417 - 427 - 428 - 430 - 431 - 434                                                                                              | 31                                                                   | 2 - 4 - 8 - 10 - 16 - 19 - 20 - 22 - 23 - 27 - 28 - 46 - 47 - 49 - 50 - 51 - 54 - 56 - 60 - 61 - 399 - 426 - 429 - 432 - 433                                                                                                  |
|                                                               | ZRA                  | 30                                                                  | 65 - 66 - 67 - 73 - 74 - 75 - 76 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 148 - 149 - 170 - 172 - 177 - 180 - 181                                                                   | 30                                                                   | 58 - 59 - 62 - 63 - 64 - 68 - 69 - 71 - 72 - 83 - 162 - 169 - 176 - 208                                                                                                                                                       |
|                                                               |                      | 31                                                                  | 9 - 14 - 15 - 24                                                                                                                                                      | 31                                                                   | 3 - 4 - 6 - 8 - 10 - 16 - 23 - 27 - 30 - 399 - 462                                                                                                                                                                            |